

Sanità Macchinario da 120mila euro grazie alla Popolare. Finanziata anche una borsa di studio sulla spina bifida

Malattie degli occhi, l'avanguardia al San Bortolo

VICENZA — Un apparecchio per la diagnosi delle malattie agli occhi, un progetto di sostegno psicologico ai malati di cuore, attività per le donne malate di tumore al seno, una borsa di studio contro la spina bifida.

Sono questi quattro i progetti attivati al San Bortolo grazie al contributo della Banca Popolare di Vicenza per il 2011, che ieri mattina è stato illustrato dal presidente della BpVi Gianni Zonin, dal Dg dell'Usl 6 Antonio Alessandri e dal presidente della Fondazione San Bortolo Gian Carlo Ferretto. La donazione ammonta a 190 mila euro. «La banca deve guardare al territorio - commenta Gianni Zonin - e il consiglio di amministrazione continuerà ad avere grande attenzione alla sanità. I vicentini poi sono fortunati perché hanno a disposizione una struttura sanitaria d'eccellenza». Nel 2010 proprio la solidarietà dei privati aveva permesso di acquistare lo Iort, macchina per le radioterapie intensive. Quest'anno con 120 mila euro entra in dotazione al reparto di Oculistica, diretto dal dottor Roberto Cian, un Fluorangiografo Heidelberg per il riconoscimento e la diagnosi precoce delle maculopatie. Lo strumento ad altissima risoluzione è capace di arrivare ad un dettaglio pari a 4 micron, permettendo ai medici di riconoscere e diagnosticare molto precocemente le malattie della re-

tina. Oggi questo tipo di esami si effettuano con laser o rilascio di farmaci, e solo nella città di Vicenza sono duemila all'anno. Altri 40 mila euro andranno al reparto di Cardiologia, diretto dal professor Alessandro Fontanelli, e a Psicologia ospedaliera diretta dal dottor Adriano Cracco: insieme portano avanti un progetto biennale di interventi psicologici a favore dei pazienti con patologie cardiache. La depressione infatti è uno dei fattori peggiorativi per chi soffre di cuore, e può aumentare di tre o quattro volte il rischio di mortalità cardiaca. Infine 15 mila euro a testa andranno a due altri progetti: a Senologia, diretta dalla dottoressa Marcella Gulisano, sarà finanziata la cura delle donne con tumore alla mammella, di cui nel 2010 al San Bortolo sono stati diagnosticati 330 nuovi casi; a Chirurgia Pediatrica, diretta dal dottor Fabio Chiarenza, proseguirà una borsa di studio per un medico che segue i piccoli malati di spina bifida e vescica neurogena, ovvero 300 pazienti all'anno.

Giulio Todescan



Sostegno Gianni Zonin (Popolare) e Antonio Alessandri (Usl 6)

